sottoscritto/a VENTURA ANNALISA in servizio presso Ordinamento Tecnico, Ordinamento Professionale in qualità di Docente a tempo Indeterminato *presenta il seguente progetto:*

Titolo: Educazione alla salute e alla legalità

Area di Riferimento: Autonomo

Responsabile Progetto: Ventura Annalisa

Gruppo di Progetto: Sabatino Annamaria e Ventura Annalisa

1.Normativa: -Indicazioni riguardanti l'educazione alla salute elencate nella Legge 107/2015 - Indirizzi metodologici della rete lombarda di scuole che promuovono salute (SPS) e la legalità CPL Lombardia –Carta d'Iseo- febbraio 2013 -Gli obiettivi del Piano Regionale Prevenzione evidenziano nuove esigenze per la scuola: -curare l'elaborazione di curricoli verticali utili a garantire sistematicità agli interventi attuati -produrre la documentazione relativa alla programmazione per competenze, il monitoraggio e la valutazione del grado di raggiungimento di tali competenze - superare la frammentarietà delle azioni e delle attività/progetti connessi all'educazione alla salute e alla sicurezza -valorizzare le esperienze in atto negli Istituti al fine di dare diffusione e rilievo alle buone pratiche ed inserirle nelle relative programmazioni -curare iniziative di formazione strutturale e continua dei docenti sulle tematiche afferenti alla salute in tutte le sue articolazioni. In particolare la promozione della salute nel contesto scolastico può essere definita come "qualsiasi attività intrapresa per migliorare e/o proteggere la salute di tutti gli utenti della scuola", ed include "interventi appropriati per realizzare politiche per una scuola sana, ambienti scolastici come luoghi di benessere fisico e sociale, curricola educativi per la salute, collegamenti e attività comuni con altri servizi rivolti alla cittadinanza e con i servizi sanitari" (IUHPE-2009). Strettamente legato è l'aspetto della legalità nell'ambito scolastico e il concetto di scuola come bene comune da tutelare e difendere 2.Esperienze maturate negli anni precedenti: Nell'ambito della prevenzione, allo scopo di orientare i giovani verso stili di vita responsabili e consapevoli, la scuola ha offerto, anche con la collaborazione di esperti, momenti di informazione, riflessione e formazione in merito a: - sostegno alla socializzazione - interventi su stili di comportamento approfondimento di temi specifici (sostanze psicotrope, AIDS, alcolismo, tabagismo, educazione alimentare, educazione all'affettività e sessualità, bioetica, educazione alla tutela ambientale . Nel corso degli anni , in maniera più consistente, si è lavorato attraverso una visione di coprogettazione in cui la scuola è stata protagonista di modello didattico attivo e partecipativo. Questa attività ha visto l'incontro tra il personale della scuola, gli alunni e gli operatori. Per

costruire insieme, sulla base dei bisogni espressi dalla scuola o dagli alunni stessi programmi specifici di promozione della salute.

3.Proposte da parte di docenti: I coordinatori delle classi sono un riferimento per il confronto con le classi per la scelta della tematica da sviluppare nell'anno scolastico

4.Richieste da parte di studenti: Gli studenti hanno l'opportunità di considerare, in ogni anno scolastico, le diverse proposte di attività di educazione della salute e alla legalità e scegliere, in base ai bisogni dei gruppi classe, quella più adatta a promuovere benessere e sani stili di vita, nell'ottica della sostenibilità.

5.Proposte da enti esterni: Proposte da enti esterni L'Istituto recepisce tutte le proposte inviate da Enti esterni (ATS Val Padana, UCIPEM, Carabinieri ,A2A , Camere penali , AIDA, Ente Fiera Rimini per Ecomondo solo classi Quarte e altri Enti) in modo da trasmetterle al docente coordinatore di classe che supporta gli studenti nella scelta dell'attività annuale.

Obiettivi: -Migliorare la qualità della vita a scuola -Potenziare il senso di appartenenza all'Istituto -Costruire convincimenti, abitudini, comportamenti finalizzati alla stima, alla conservazione o al ripristino del benessere personale e sociale -Offrire occasioni stimolanti per gli studenti con la proposizione di diverse attività -Prevenire forme di disagio -fornire strumenti utili alla formazione di cittadinanza attiva e partecipazione responsabile -promuovere pratiche di legalità intesa come bene primario, costituzionalmente garantito, indispensabile per lo sviluppo della persona e motore della crescita economico-sociale della comunità. -Lettura dell'esperienza personale in un sistema di regole e valori costituzionali -Sviluppo delle competenze culturali e di cittadinanza -Educazione alla legalità ambientale

Risultati Attesi: Si monitoreranno i seguenti indicatori: -Numero di classi coinvolte nelle diverse attività di promozione della salute scelte ed attuate -soddisfazione degli studenti per l'esperienza vissuta (attività di educazione alla salute) -soddisfazione dei docenti per la formazione e l'attuazione di interventi sulle classi

Destinatari: Alunni singoli Docenti Enti Territorio

Percorso da attuare: Percorso da attuare Attività di Educazione alla salute e alla legalità: -richiesta ai Consigli di classe di delibera di attività di educazione alla salute alla legalità negli ambiti: sostegno alla socializzazione, interventi su stili di comportamento, contrasto al bullismo e al cyberbullismo, promozione della cultura della legalità, approfondimento di temi specifici in base alle esigenze delle classi -sintesi delle attività scelte dalle classi -formalizzazione da parte dei

coordinatori di classe delle richieste di collaborazione agli Enti esterni -confronto con gli Enti esterni per la calendarizzazione degli interventi nelle classi -sviluppo dell'attività nelle classi e valutazione dell'esperienza svolta.

Metodologie: Far riflettere gli alunni sull'importanza di fare scelte consapevoli a favore di comportamenti che promuovano la salute e la cultura della legalità. Attraverso le attività proposte gli alunni possono raccogliere informazioni e fare valutazioni relative ai comportamenti associati alla sfera socio-affettiva e sessuale, all'abitudine al fumo, all'abuso di alcool e l'uso di droghe……

Si utilizzeranno: esercitazioni, giochi di ruolo, peer education, discussioni per esaminare scelte e decisioni diverse e loro conseguenze. Far sperimentare agli studenti comportamenti che dimostrino cura e rispetto dell'ambiente oltre a migliorare la qualità della vita a scuola.

Monitoraggio in itinere: Confronto nel gruppo di progetto confronto con i coordinatori di classe confronto con gli operatori esterni

Verifica e valutazione finale: Valutazione delle esperienze da parte dei gruppi classe Valutazione delle esperienze da parte dei consigli di classe Relazione finale del referente di progetto Modalità di documentazione ; eventualmente materiali dedicati in base al progetto svolto

Modalità di documentazione: Soggetti coinvolti

Soggetti Coinvolti: Referenti prof.ssa Sabatino Annamaria e prof.ssa Ventura Annalisa.CLASSI: nei consigli di classe di ottobre le classi sceglieranno le attività di Educazione alla salute e alla legalità da affrontare nell'anno scolastico 2026/2027. OPERATORI ESTERNI: per le attività di Educazione alla salute ed alla legalità

Materiali e mezzi necessari: Materiali e mezzi di uso comune

Tempi di realizzazione: da ottobre 2026 a maggio 2027

Spazi necessari: Spazi e Spazio d'ascolto